

Fisco e Tasse - Pronto il decreto-legge per la proroga delle cartelle esattoriali e dei pignoramenti

Approvato il decreto-legge che proroga al 31 dicembre la sospensione delle cartelle di pagamento e dei pignoramenti che erano ripresi il 16 ottobre

In un Consiglio dei ministri tenuto domenica 18 ottobre sono state approvate disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale. Il decreto-legge che attende la pubblicazione in gazzetta **dispone la proroga fino al 31 dicembre 2020 della sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle di pagamento, del pagamento delle cartelle precedentemente inviate e degli altri atti dell'Agente della Riscossione.**

Allo stesso tempo, si **proroga al 31 dicembre anche il periodo durante il quale si decade dalla rateizzazione** con il mancato pagamento di 10 rate, anziché 5.

Per consentire uno smaltimento graduale delle cartelle di pagamento che si sono già accumulate, alle quali si aggiungeranno quelle dei ruoli che gli enti consegneranno fino al termine della sospensione, è previsto il **differimento di 12 mesi del termine entro il quale avviare alla notifica le cartelle.**

Ricordiamo che dal 16 ottobre era ripartita la riscossione che il Decreto di Agosto aveva differito al 15 ottobre 2020.

Il termine finale di sospensione precedentemente fissato al 31 agosto era stato prorogato fino alla fine dello stato di emergenza, inizialmente previsto per il 15 ottobre ma ora prorogato fino al 31 gennaio 2021.

Senza la proroga prevista dal decreto-legge approvato il 18 ottobre 2020 e ora in attesa di essere pubblicato in gazzetta, **i pagamenti sospesi in scadenza dall'8 marzo al 15 ottobre 2020 dovevano essere onorati entro il 30 novembre 2020** ossia entro il mese successivo alla scadenza del periodo di sospensione.

Ricordiamo che la sospensione riguarda i seguenti atti:

- cartelle di pagamento;
- avvisi di accertamento esecutivi;
- avvisi di accertamento in materia doganale;
- ingiunzioni fiscali degli enti territoriali;
- nuovi avvisi di accertamento esecutivi per i tributi locali

(...)